

NOMADI: QUALE SOLUZIONE?

La Sinistra a questo proposito cita solo l'art.3 della Carta Costituzionale, il quale recita che tutti i cittadini hanno pari dignità sociale senza alcuna distinzione di sesso, razza, etc.

La Lega Nord condividendo in pieno quanto enunciato da questo articolo intende coniugarlo con altri della Costituzione quali l'art.1 e 4, i quali rispettivamente recitano “L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro” (e non sul furto o l'accattonaggio sistematico) e “che tutti i cittadini hanno sì diritto al lavoro, ma anche il DOVERE di svolgere secondo le proprie possibilità una attività che concorra al progresso materiale e spirituale della società”.

Per tanto la Lega dice:

SI a un processo di integrazione per tutti coloro che lo vogliano veramente accettando doveri e non solo diritti.

NO a una politica di falsa integrazione basata sulla assegnazione gratuita degli alloggi popolari e assunzioni pilotate che vanno a discriminare altri cittadini onesti causando un **RAZZISMO ALLA ROVESCIA**; che è il peggiore dei mali in quanto va a colpire la propria gente.

Chi non accetta le regole del convivere sociale ha Sì o No il diritto di cittadinanza nel nostro territorio? Questo è il vero problema!

Molte giunte di sinistra che governano comuni della Toscana, vedi la vicina Pisa, hanno scelto di allontanare tutti i nomadi che non rispettano le regole.

I sindaci del territorio spezzino devono dire chiaramente ai cittadini cosa vogliono fare!



Stampato in proprio Segreteria Prov. La Spezia
segreteria@leganord-laspezia.it www.leganord-laspezia.it

Segretario Provinciale: Giancarlo Di vizia